

Enneatipo 4: Passione: invidia- Fissazione: autofrustrazione

Lo stato emotivo di base del 4 è l'**invidia** che implica di sentirsi carenti e di desiderare ciò che non si ha/è. Le cose buone sono fuori. La conseguenza naturale dell'invidia è la frustrazione perché questo grandissimo desiderio d'amore che implica non può mai essere soddisfatto per cui continua ad alimentare la sensazione cronica di mancanza e di negatività interiore, che provoca altra frustrazione e altro dolore.

CARENZA: il 4 richiede perentoriamente ciò di cui si sente carente.

IMMAGINE DI SE'- VANITA': il 4 si identifica con la parte di sé non idealizzata e lotta continuamente per ottenere l'impossibile. Con l'invidia del 4 il tormento è cosciente, con il 5 l'avarizia è coperta da apparente indifferenza. Tanto l'invidia è appassionata, tanto l'avarizia è rassegnata. Al di là dell'invidia il 4 ha tendenza a fare la vittima e a frustrarsi, da qui personalità depressiva, autolesionista e masochista che non ha trovato riconoscimento nel DSM III, perché queste caratteristiche sono state incluse nei disturbi dell'umore. Nel DSM III il 4 deve essere stato incluso nei disturbi borderline di personalità: umore incostante, autocondanna, impulsività, collera, dipendenza eccessiva e transfert tempestoso.

Troviamo tipicamente nel 4 una patologia dei valori: come il cane che ha in bocca l'osso e che specchiandosi gli sembra che l'osso riflesso sia più appetitoso del suo e molla l'osso reale per afferrarlo perdendo il suo. Come l'osso riflesso non ha valore reale, non hanno consistenza reale le immagini di sé idealizzate o svalutate.

3 sottotipi: l'arrabbiato odioso, il vergognoso colpevole e il depresso.

Millon: descrive come segue l'aspetto masochistico dei 4 : con il sacrificio di sé i borderline non solo si assicurano un contatto continuo con gli altri, ma si pongono indirettamente come modello di gentilezza e di premura con cui gli altri sono tenuti a contraccambiarli. In collera per l'insensibilità degli altri, i borderline sfruttano la propria tristezza cupa e melanconia come mezzo per punirli o dargli una lezione. Inoltre facendo apparire la situazione ben peggiore di quello che è, lamentano impotenza scaricando così sugli altri pesi e responsabilità e costringono gli altri a prendersi cura di loro, ma a farlo soffrendo e sentendosi in colpa.

Invidia: L'essenza dell'invidia è interpretabile come desiderio troppo intenso di incorporare la "madre buona", nel 4 è controllata e carica di sensi di colpa: siccome la conosce bene evita più di tutti, la superiorità pretenziosa, che troviamo tipicamente nell'1.

Scadente immagine di se': Una delle caratteristiche più importanti sono : concetto di sé scadente e altre tipo senso di inadeguatezza, sentirsi ridicoli, brutti, non intelligenti, ripugnanti, marci dentro ecc. L'autodenigrazione crea il "buco nero" dentro da cui emerge la voracità dell'invidia, con tutto il suo aggrapparsi, pretesa, attaccamento eccessivo ecc.

Sintonizzarsi sulla sofferenza: nella costellazione che va sotto il nome di **masochismo** troviamo delle strategie messe in atto per sintonizzarsi sul dolore e mostrarsi sofferenti al fine di ottenere amore che sono un po' il nucleo del suo carattere.

Il 4 impara ad ottenere "attenzione negativa" intensificando il bisogno e non solo amplifica la sofferenza e la sua espressione, ma si caccia in situazioni dolorose e si crea una vita piena di difficoltà.

"andare verso": più di ogni altro carattere i 4 sono "amore-dipendenti" perché questo gli permette di avere quel riconoscimento che da soli non riescono a darsi.

Accudimento: è considerato premuroso, gentile, mite, accogliente ecc. cose che non fa solo in funzione del suo bisogno d'amore, ma perché si identifica empaticamente con i bisogni degli altri. Può dedicarsi fino al punto di diventare schiavo delle situazioni e aumentare la sua autofrustrazione e dolore, che poi attiva i suoi aspetti arroganti e litigiosi.

Nei 4 l'intensità emotiva la troviamo non solo nella drammatizzazione della sofferenza e della dedizione agli altri, ma nell'espressione della rabbia: gli invidiosi provano un odio intenso e le loro grida fanno una grandissima impressione.

Arroganza competitiva: può assumere un atteggiamento di superiorità come compensazione della cattiva immagine di sé, oppure anche di prima donna o di persona speciale anche se dentro di sé ribollono biasimo e odio verso se stesso. Quando la pretesa di essere speciale viene frustrata può sentirsi vittima o genio incompreso.

Raffinatezza: è una sua tendenza spesso descritta come sensibile, delicato, elegante, artistico ecc aspetti che possono essere intesi come sforzo per compensare un'immagine di sé mediocre che sostiene l'ideale di sé raffinato e viceversa.

Interessi artistici: la sua inclinazione per le arti è sostenuta da molti fattori: dalla tipica raffinatezza dell'invidioso, dal suo mettere il sentimento al centro di ogni cosa, dall'idealizzare il dolore attraverso l'arte ecc.

Il meccanismo di difesa dominante è l'introiezione. Il Quattro interiorizza il rifiuto genitoriale e introietta un genitore non amorevole, questo meccanismo porta nella propria psiche dei concetti che vanno da un cattivo concetto di sé alla necessità di considerarsi speciali portando una sofferenza e una dipendenza (compensativa) dal riconoscimento esterno; ha bisogno di compensare l'incapacità di amare se stessi e chiede la presenza del bisogno di approvazione esterna e di amore. **Domina l'introiezione:** interiorizza il rifiuto genitoriale o introietta un genitore non amorevole che nella psiche. Ciò dà luogo a una costellazione con queste caratteristiche: cattivo concetto/immagine di sé e necessità di distinguersi in modo speciale, caratteristiche che implicano una sofferenza cronica e una dipendenza compensativa dal riconoscimento esterno. E' presente anche la **Retroflessione:** rivolgimento contro di sé della rabbia generata dalla frustrazione

La tipica storia dei 4 è dolorosa e spesso le cause sono state insolitamente gravi: oltre a casi di rifiuto troviamo perdita di un genitore o di altri membri della famiglia, frequente l'esperienza di essere messo in ridicolo o preso in giro da genitori o fratelli, situazioni di povertà ecc. Se è vero che il bambino aveva un bisogno urgente di amore, l'attuale ricerca esagerata e compulsiva è una trappola, è disfunzionale ed è solo un miraggio o un'interpretazione approssimativa di ciò di cui l'adulto ha estremo bisogno. Inoltre sia "sono speciale e quindi esisto", sia "sono amato, quindi valgo qualcosa" sono processi destinati a portare a frustrazione perché una volta ottenuto l'amore, il 4 o lo mette in discussione (se ama me non può essere una persona di grande valore) o diventa rivendicazione nevrotica che gli porteranno frustrazioni e conferme.